

16-11-2008 Cronaca

Rubinato rinuncia ai 36 mila euro dell'indennità di sindaco

RONCADE. La senatrice Simonetta Rubinato rinuncia all'indennità di lavoro a favore di un fondo sociale. In qualità di sindaco di Roncade, le sarebbero spettati per il 2008 36.311,03 euro cui ha però deciso di rinunciare; il primo cittadino si «accontenterà» dunque dell'indennità da parlamentare. Una scelta dettata, oltre che evidentemente da un senso di responsabilità, anche da un obiettivo preciso. I 36 mila euro serviranno infatti per costituire un fondo sociale, rivolto ai cittadini che si trovano in particolari situazioni di disagio. E, in un momento in cui sempre più famiglie si trovano a dovere fare i conti con una diminuzione del potere d'acquisto, ma con rate del mutuo spesso in ascesa e spese sempre più gravose, l'intervento potrebbe diventare in alcuni casi una soluzione veramente concreta. Fino al 2006 i parlamentari che ricoprivano contemporaneamente anche la carica di sindaco, erano obbligati a rinunciare all'indennità per l'attività svolta in Comune. Questa norma era, però, venuta a cadere l'anno scorso lasciando libertà di scelta ai parlamentari. E questa possibilità è stata immediatamente presa in considerazione dal sindaco di Roncade, che dopo avere individuato un utilizzo diverso e utile dei 36 mila euro, ha ufficializzato la sua rinuncia all'indennità da sindaco. «Con le difficoltà economiche di questo momento - dice il sindaco di Roncade - ho preferito che almeno una parte delle mie indennità andasse a confluire in un fondo sociale per le famiglie in difficoltà, piuttosto che perderle nel mare magnum dei capitoli di bilancio. Rinuncerò all'indennità anche il prossimo anno fino alle elezioni».

(fe.cip.)